

Sussurri & Grida

Start-up, il venture capital riparte da Primomiglio

(c. tur.) Conto alla rovescia per il debutto nei fondi di venture capital alla Primomiglio sgr, il private equity dedicato alle start-up del mondo digitale promosso da Gianluca Dettori (foto) con un suo team della dPixel in alleanza con il gruppo Banca Sella, che sottoscriverà il 19% della società di gestione. I consulenti legali stanno ultimando le carte per la domanda di autorizzazione da presentare in Bankitalia per le sgr cosiddette «sotto soglia», ossia quelle il cui valore gestito (inclusa la leva bancaria messa nelle acquisizioni) non supera la quota di 100 milioni. Secondo la tabella di marcia immaginata, Primomiglio dovrebbe debuttare entro l'anno con il primo fondo e i contatti sono già in corso con gli investitori interessati all'iniziativa, per centrare un target di raccolta attorno a 50 milioni.

Tra i sottoscrittori «corner» ci sarà anche il Fondo italiano d'investimento (Fii) promosso tra gli altri dalla Cdp, che ha scelto proprio il venture capital come uno dei nuovi filoni di attività, tanto da avervi destinato fin qui 115 milioni. Presidente della sgr sarà Dettori, torinese, 48 anni ma già classificabile tra i veterani delle start-up, essendo stato nel 1999 il fondatore della piattaforma



e Franco Gonella.

ma Vitaminic di musica digitale su web e mobile, portata in Borsa e poi fusa con Buongiorno. Con lui, nella nuova avventura di private equity, ci sono gli altri partner co-fondatori della dPixel Antonio Concolino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Insider trading con gli hacker, truffa da 100 milioni negli Usa

(m. bor.) Nove persone accusate, di cui cinque arrestate, in uno scandalo incrociato di hacker e insider trading. Una collaborazione criminale finalizzata a rubare informazioni prima che venissero pubblicate nei comunicati stampa, così da poterci guadagnare milioni illegalmente. Un'accoppiata vincente, finché non è stata scoperta. Il meccanismo usato prevedeva la consegna a una banda di cybercriminali in Ucraina e negli Stati Uniti di una lista di notizie da rubare. «Lo schema internazionale — ha spiegato il presidente

della Sec, Mary Jo White — è senza precedenti in termini di portata di cyberattacco, di numeri di trader coinvolti, di titoli su cui si è scommesso e di profitti realizzati, circa 100 milioni di dollari». La Sec ha presentato, al di là dell'azione penale avvitata dal pubblico ministero, una denuncia civile che include 32 fra singoli individui e aziende che vivono o sono basate in Russia, Malta, Francia e Cipro. I sospetti sono degli «esperti del mercato» mette in evidenza White, invitando la politica a fornire la Sec e le altre autorità degli strumenti adeguati per difendere il mercato. La truffa è andata avanti per cinque anni, dal febbraio 2010: gli hacker entravano nelle reti di Marketwired, PR Newswire e Business Wire per rubare comunicati stampa prima che venissero pubblicati. Le transazioni venivano poi eseguite sul Nyse, sul Nasdaq, su Knight Capital o Direct Edge. Uno degli esempi è Caterpillar che avrebbe dovuto annunciare i risultati del terzo trimestre il 24 ottobre 2011: il comunicato, inviato a PR Newswire tre giorni prima, venne rubato consentendo ai sospetti di realizzare un profitto di 648 mila dollari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

